

N. 19573

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "LA VALLE DELL'OBIO"

Metraggio { dichiarato 2250
accertato 187

Marca: DOLOMITI FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: ILSE GRAY - TRISTANO POTRE - TONI MARINER
Regia: ADRIANO PANCAFFELLA

T R A T T A
In una vallata del nord la proprietà boscchiva è stata accaparrata nella quasi totalità da Giovanni Sedler. Da qui un odio contro il ricco proprietario da parte della popolazione che si sente defraudata del diritto della spertizione del legname. Specialmente la famiglia Horigger, si ritiene danneggiata e Francesco Horigger continua a tagliare piante di frodo. Una mattina è sorpreso dal guardiaboschi dei Sedler e viene ferito da una fucilata. Nella famiglia Horigger vive Maria, giovane orfana, della quale Francesco è segretamente innamorato. Giovanni Sedler ha un figlio, Paolo, che ormai è apertamente contro il padre. Paolo incontra Maria e fra loro nasce un idillio suscitando la naturale gelosia di Francesco, il quale dopo una festa al paese, alterato dal vino, mette fuoco alla segheria dei Sedler. Accorre Paolo per affrontare Francesco e, nella rissa che segue, Francesco uccide Paolo con una coltellata.

Maria che aveva lasciato Paolo, dopo un tempestoso colloquio col padre, arriva sul luogo dove è stato colpito, riuscendo a raccogliere le ultime parole dell'amato. Schiantata dal dolore e dalla disperazione ella grida in faccia a Giovanni Sedler, accorso anche lui, tutta la sua passione per Paolo: da qui si capisce che ella aspetta un bambino dal figlio del povero.

Francesco, nel frattempo, ugge nei boschi. Egli, dopo aver vagato tutta la notte, precipita all'alba nei gorghi di una cascata. Giustizia quindi è fatta. È passato circa un anno ed ecco che Giovanni Sedler, movendo incontro a Maria china sulla culla del piccolo Paolo, dichiara di voler riparare ad ogni dissidio e restituire la pace e la tranquillità ai Horigger ed alla valle. Maria con le lacrime agli occhi, si china sulla piccolo Paolo insieme a Giovanni Sedler che riconosce nella creatura un essere delle proprie vene.

F I L M

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE**
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

(1° ed ultima comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 968)

Roma, li

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pina